

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO FIH, UGO CLAUDIO MATTEOLI.

GESTIONE 2014

La gestione della FIH – Federazione Italiana Hockey nel corso dell'anno 2014 ha visto avvicinarsi il presidente uscente, Luca Di Mauro, in carica fino alla data delle sue dimissioni (luglio) e il sottoscritto, Ugo Claudio Matteoli, nominato commissario straordinario dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, unitamente ai miei vice, Pierluigi Matera per l'area giuridico amministrativa e Gianni Admo Rossi per quella sportiva.

Questo scenario non ha precluso una mirata e accorta gestione, in un anno che per questa federazione è stato di particolare importanza dal punto di vista agonistico e progettuale, dato che a settembre ha visto l'abbrivio del progetto residenziale che a tutt'oggi (e almeno fino ad agosto 2015) interessa la squadra femminile senior, impegnata a perseguire l'ambizioso obiettivo di cogliere la qualificazione ai Giochi Olimpici 2016.

Gli sforzi federali sono stati concentrati in direzione della preparazione olimpica, in considerazione del sopracitato progetto residenziale della nazionale femminile, degli impegni della nazionale maschile nel Round 1 di World League di Lousada e degli Europei (Under 21 e Under 16) che le nostre selezioni, maschile e femminile, hanno affrontato (con buon successo) in occasione dell'estate 2014.

A dicembre 2014 si è esaurito il progetto biennale interdisciplinare "Sport Modello di Vita", sostenuto da ANG e promosso da un raggruppamento di sei Federazioni Sportive Nazionali di cui la FIH è stata fieramente capofila; terminato l'introito economico, resteranno i benefici di immagine che il progetto ha prodotto a livello nazionale e la felice esperienza costituita dal lavoro comune e coinvolgente di più attori e più professionisti, di prima fascia, dello scenario sportivo italiano.

Preso atto delle direttive CONI, in base alle quali la Federazione deve provvedere alle spese di gestione con ricavi propri, si riscontra, poi, che le entrate dirette della Federazione utili a tale destinazione sono derivanti quasi esclusivamente dalle quote associative federali.

Ulteriori ricavi derivanti dalla concessione dei diritti televisivi dei Campionati e/o da Contributi regionali e/o quelli da quote di iscrizione a corsi federali sono invece corrispondenti, laddove non addirittura insufficienti, alla copertura di altrettante spese connesse (come ad esempio il costo delle riprese televisive dei campionati, il pagamento di mutui, ovvero contributi alle società per la realizzazione e/o gestione di impianti etc.).

SETTORE SQUADRE NAZIONALI

Il 2014 è stato per noi un anno cardine in ottica olimpica, soprattutto alla luce di quanto è stato stabilito, sia in termini di progettualità che di investimento di risorse economiche; il raggiungimento dell'ambito traguardo a cinque cerchi è stato, e sempre sarà, al centro dell'azione sportiva della federazione, che ha investito e investirà in questo settore la parte più corposa del proprio bilancio.

Nella seconda metà del 2014 la FIH ha dato l'abbrivio al progetto residenziale "Road to Rio", avviato grazie (anche) al prezioso e fondamentale contributo del CONI e destinato alla propria selezione femminile. Le 24 ragazze della nazionale italiana senior – in raduno permanente –

nel corso del 2015 si giocheranno le proprie possibilità di centrare la qualificazione ai Giochi del 2016; sarebbe la prima volta per le azzurre e il percorso di avvicinamento prevede che le ragazze si allenino presso il Centro di Preparazione Olimpica, Giulio Onesti di Roma, ogni giorno, salvo poi raggiungere nei fine settimana le squadre italiane di appartenenza (ovvero quelle per le quali sono tesserate) per giocare con loro le partite del campionato di serie A1 Femminile, ulteriore verifica ai lavori di queste atlete.

In considerazione del fatto che talune atlete hanno raggiunto l'Italia proprio per partecipare al progetto residenziale e in ragione del fatto che le stesse non erano tesserate per alcun club, al fine di consentire a tutte di giocare nella serie A1, la FIH ha deciso di assegnare suddette atlete in base al principio che abbiamo denominato "draft NBA", perché ricalca in tutto e per tutto quello adottato nel basket professionistico americano: alla società che ha concluso la stagione passata con il piazzamento meno nobile, viene garantita una primarietà nella scelta della giocatrice tesserabile.

Il 2014 non ha visto solo l'impegno nel progetto femminile, ma ha dato buoni risultati anche nella maschile, che a differenza del 2012, in questa edizione della Hockey World League è riuscita a centrare il passaggio del primo turno, cosa che nella precedente edizione dell'importante manifestazione internazionale organizzata dalla IHF non era riuscita agli azzurri.

Impegnata a Lousada, in Portogallo, la nostra selezione ha chiuso al secondo posto (alle spalle dell'Austria e davanti al Portogallo, padrone di casa) maturando la qualificazione al turno successivo, il Round 2, di stanza nel 2015 a San Diego. Pur con risorse limitate e per alcuni versi non congrue, la selezione maschile ha dato dimostrazione di crescita e maturazione, con investimento (in termine di fiducia) su atleti di età giovane e di scuola italiana.

L'indirizzo, chiaro, verso la categoria di atleti Under 21 è figlia proprio di un importante appuntamento legato a questa fascia di età, che si è svolto nel 2014. In estate si sono infatti giocati gli Europei (sia maschili che femminili) U21, che hanno visto egregiamente comportarsi i nostri giovani, atleti di sicuro affidamento in vista degli impegni futuri, legati anche (se non soprattutto) alla categoria senior, naturale sbocco per questi giocatori.

Nello specifico le nostre azzurre, impegnate a Vienna (Austria) hanno conquistato il primo posto nell'Europeo Under 21 Pool B, aggiudicandosi la promozione alla categoria A (il top in Europa) che si disputerà nel 2016; gli azzurrini, invece, impegnati a Lousada (Portogallo) in un torneo di pari grado hanno chiuso tra le prime, raggiungendo la pool promozione (a quattro) senza centrare il passaggio alla Pool A, disputando tuttavia un torneo di altissimo profilo e consegnando alla senior, che ha partecipato al Round 1 della World League, alcuni giocatori sì giovani ma pronti a far bene in una competizione che, come detto, ci ha poi qualificati per i successivi quarti di finale. Menzione d'obbligo per un'altra confortante fascia d'età che ha regalato grandi soddisfazioni all'hockey italiano, l'Under 16. Nell'estate 2014 si sono infatti svolti gli Europei di categoria a Bologna (femminile) e a Vienna (maschile) che hanno consegnato alle nostre squadre – in entrambi i casi – il quarto posto finale. L'assenza delle principali realtà hockeistiche continentali non ridimensiona un risultato che è apprezzabile e lusinghiero, in special modo alla luce del lavoro svolto grazie ai Centri del Talento Hockeistico (CTH), esercizio di straordinaria importanza in ambito agonistico-progettuale.

Fiore all'occhiello della Federazione Italiana Hockey è senza dubbio la nazionale paralimpica. La squadra italiana maschile con disabilità intellettiva relazionale è imbattuta e detiene i più prestigiosi tornei di hockey di categoria del panorama europeo ed extra europeo. Operando nel segno della continuità, la paralimpica italiana si è allenata con buona intensità e una attenta gestione alle risorse economiche, per partecipare al più importante torneo dell'anno, che si svolgerà d'estate (24-26 agosto 2015), a Londra, a integrazione degli attesi Europei Pool A: gli "EuroHockey Parahockey Tournament" vedranno l'Italia come uno dei quattro "top team" ammessi e, visti i recenti risultati conseguiti, come la formazione da battere.

SETTORE AGONISTICO NAZIONALE

Il settore agonistico nazionale ha gestito e pianificato l'attività sportiva nazionale dell'anno, curando gli aspetti tecnici-organizzativi per il regolare svolgimento dell'attività sportiva.

Il bilancio consuntivo del settore agonistico nazionale ha, necessariamente, tenuto conto dell'organizzazione dell'attività agonistica sia per il campionato indoor sia per il campionato prato; per quanto riguarda i campionati su prato si sono valutate le assegnazioni delle sedi di tutte le finali privilegiando quelle capaci di unire i criteri di economicità e massimo valore promozionale.

I titoli di campione d'Italia sono stati assegnati nelle relative categorie; per quanto concerne l'assegnazione dello scudetto più prestigioso, quello relativo alla Serie A1, sia maschile che femminile, le finali play off (disputate in sedi e date diverse) hanno visto l'affermazione di Hockey Club Bra nella categoria maschile e Hockey Club Universitario Catania in quella femminile. A entrambe è stata consegnata la "Coppa del Campioni d'Italia", un trofeo introdotto dalla federazione proprio nella stagione 2013/14, considerato di particolare impatto emotivo, in quanto itinerante e fidelizzante, destinato ogni anno a passare di bacheca in bacheca, a seconda della squadra investita del titolo.

Sono state altresì computate le spese inerenti alle riunioni dei consulenti SAN e le spese inerenti l'annuale riunione dei responsabili SAR di area. Nel caso di manifestazioni a concentrazione organizzate direttamente dalla FIH sono state considerate anche le eventuali spese mediche, necessarie ad assicurare l'adeguata assistenza.

Nel capitolo riguardante la giustizia di campo, sono stati ascritti i rimborsi spese e le diarie per i delegati di campo.

SETTORE TESSERAMENTO

Particolarmente fruttuoso il lavoro impostato nel 2014 riguardo questo settore; ragion per cui è preferibile elencare, brevemente e per capitoli, le varie aree di intervento.

Affiliazioni. Il settore ha provveduto a inserire le richieste di rinnovo affiliazione 2014/2015 nel nuovo portale FIH. In tal senso va precisato che le richieste di nuova affiliazione, dopo una verifica della documentazione presentata, se regolari vengono ratificate tramite un decreto, inserite nel portale FIH (comunicando anche le credenziali al presidente della società stessa) e nel registro delle società sportive. A inizio 2015 è partito l'invio di lettere specifiche alle società delle quali sono stati riscontrati dati e/o documenti da perfezionare (atti costitutivi, statuti, dati anagrafici, codici fiscali, ecc.).

Atleti. A seguito di un controllo amministrativo del settore è stato richiesto, alle società interessate, l'integrazione di eventuali pagamenti per eventuali non corrispondenze con il rinnovo dell'affiliazione /tesseramento. L'ufficio ha altresì condotto procedure d'inserimento dei dati anagrafici dei tesserati di quelle società che non hanno provveduto a farlo direttamente on line nel nuovo sistema di tesseramento federale. Il nuovo sistema di tesseramento online prevede l'inserimento obbligatorio del codice fiscale, identificativo di ciascun tesserato. Per questo primo anno di migrazione dei dati di tesseramento al nuovo sistema informatico, la mancata indicazione del codice fiscale non determinerà automaticamente la posizione irregolare del tesserato. Per questo motivo, il nominativo del tesserato, privo del codice fiscale, è stato comunque inserito dal settore nei tabulati inviati ai SAN di Area.

Trasferimento atleti. Tali richieste sono state aggiornate in un file "microsoft excel", in attesa che la loro gestione venga implementata nel portale FIH.

Tessere. Sono state inviate, a ciascuna società, le tessere federali, che per ragioni di economicità sono realizzate in materiale squisitamente cartaceo.

Tabulati. Sono stati inviati, a ciascuna società, i tabulati contenenti i propri tesserati. Negli stessi sono stati inseriti anche i nominativi privi del codice fiscale, richiedendo alle stesse società di

integrarli. Il settore ha inviato a tutti i SAN di Area i tabulati dove sono elencati gli atleti di tutte le società affiliate regolarmente tesserati, al fine di consentire ai giudici di Area il previsto controllo degli atleti indicati nella lista giocatori, allegata al verbale di gara, dei campionati a composizione numerica illimitata; settimanalmente i responsabili di Area e il settore tesseramento si confrontano per eventuali ulteriori controlli.

Visti. L'Ufficio procede regolarmente all'invio all'ufficio visti del CONI delle richieste di ingresso e/o rinnovo dei permessi di soggiorno di atleti extracomunitari.

Registro CONI. Il flusso contenente le società affiliate è stato già comunicato all'ufficio preposto del CONI. Periodicamente vengono trasmessi gli eventuali aggiornamenti delle nuove società o di quelle che hanno visto modificati i propri dati.

Commissione tesseramento. La Commissione, composta da n° 3 persone, ha verificato durante il corso dell'anno (segnatamente, una volta al mese), la regolarità della documentazione presentata dalle società che hanno richiesto di affiliarsi alla FIH e gli statuti societari agli atti dell'ufficio delle società già affiliate. Il compenso di ciascun componente è pari a un gettone di € 30 per ogni riunione presenziata.

COMITATO ITALIANO ARBITRI

Le principali linee guida per lo sviluppo e la riorganizzazione del settore arbitrale della Federazione Italiana Hockey hanno previsto una revisione dal punto di vista organizzativo e della formazione, delineate grazie all'indispensabile contributo del Comitato Italiano Arbitri.

Il ruolo dell'arbitro, ufficiale di gara, è di straordinario ed eccezionale rilievo nella gestione di tutta l'attività agonistica federale.

Sul sito federale, a cadenza settimanale laddove fossero presenti nuovi tesseramenti o rinnovi, è stato inserito l'elenco – chiaro – degli arbitri italiani in regola con il tesseramento.

SETTORE ALLENATORI

Nell'ambito del nuovo percorso formativo, oltre alla produzione di video tecnici, tutt'ora in fase di realizzazione, sono stati organizzati corsi di formazione per allenatori.

Il settore ha inoltre operato per fornire un account per ogni società affiliata, per accedere al programma "Sport Session Planner", strumento prezioso e di sostenibilità economica per le casse federali, il quale permette a un allenatore societario (regolarmente tesserato e con licenza di allenare), di mettere online i propri programmi di allenamento e consultare, al tempo stesso, quelli pubblicati da altri allenatori europei.

Sul sito federale, a cadenza settimanale laddove fossero presenti nuovi tesseramenti o rinnovi, è stato inserito l'elenco – chiaro e diviso per aree di pertinenza – dei tecnici italiani in regola con il tesseramento.

SETTORE GIUSTIZIA E PROCURA FEDERALE

A seguito del recepimento del nuovo codice di giustizia, nel 2014 sul sito federale sono stati pubblicati lo statuto e il regolamento di giustizia, decretati dal commissario ad acta e deliberati dal presidente del CONI.

ORGANI TERRITORIALI

Rispetto agli anni pregressi rimangono invariati i capitoli di spesa, tuttavia nella consapevolezza, dolorosa, che le risorse economiche a disposizione di presidenti e delegati, anima della FIH sul territorio, siano da considerarsi a malapena sufficienti allo svolgimento dell'ordinario.

In tale ottica la FIH ha offerto e continuerà a offrire, per mezzo degli uffici federali, la maggior collaborazione possibile verso questi attori, dando conferma della propria natura di centro servizi.

SETTORE INTERNAZIONALE

Il programmi di attività e i progetti di spesa per l'anno 2014 hanno tenuto conto di quattro paragrafi.

Designazione degli Officials italiani. Preso atto degli impegni presumibili degli Officials italiani, di cui alle designazioni europee e alle altre eventuali in ambito Internazionale, nonché di quanto previsto dalle responsabilità "chart" dei vari tornei relativamente alle connesse spese, la FIH ha previsto uno stanziamento per tali attività.

Rappresentanti italiani in seno alle commissioni e agli organismi EHF/IHF. Sulla base delle nomine in essere, si è assicurata la partecipazione alle riunioni delle commissioni secondo le cariche attualmente ricoperte in seno alla E.H.F. e alla I.H.F.

Adesione a organismi internazionali. Tale programma è relativo alla affiliazione (Entry Fee) della Federazione Italiana rispettivamente alla Federazione Internazionale ed Europea nonché alle spese di iscrizione alle competizioni internazionali. Nel progetto di spesa complessiva sono state previste anche le tasse di iscrizione a campionati sia delle nazionali che dei club.

Contributi ad associazioni. Si è ritenuto, infine, opportuno fornire un contributo economico alle squadre di club che hanno giocato le coppe europee Indoor e alle quattro squadre che hanno partecipato alle coppe europee su Prato.

SETTORE SCUOLA E PROMOZIONE

Come negli anni passati, la federazione ha investito parte delle proprie risorse di settore nell'acquisto di bastoni di natura promozionale, che ha distribuito attraverso una azione mirata e responsabile, con l'intento di fomentare l'avviamento all'hockey nelle fasce d'età più giovani, quelle che sono alla base del futuro di questa disciplina. E' infatti necessario coinvolgere i ragazzi e le ragazze in età scolastica, per poi spingere gli stessi a rivolgersi, successivamente o contestualmente, alle società del territorio, dove troveranno tecnici preparati e capaci di proseguire l'avviamento scolastico. In questa ottica è stata di fondamentale importanza la presenza delle risorse provenienti dal progetto multidisciplinare "Sport Modello di Vita", promosso da un raggruppamento di sei federazioni sportive nazionali e sostenuto dall'Agenzia Nazionale per i Giovani, di cui la FIH è stata orgogliosamente capofila.

Anche in virtù di ciò - e in considerazione dell'affidabilità e delle esperienze in possesso dei promotori dei seguenti eventi - la FIH ha sostenuto con forza la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. La federazione ha promosso la disputa delle fasi regionali dei GSS, tuttavia sottoponendo la partecipazione all'evento finale degli stessi alla concessione di ulteriori risorse da parte del MIUR o del CONI.

SETTORE COMUNICAZIONE

Il bilancio non ha previsto risorse economiche da destinare a questo settore; di conseguenza ci si è affidati, sulla scorta di quanto già fatto negli anni passati con risultati oltremodo apprezzabili, alle professionalità giornalistiche presenti nei quadri dipendenti federali, alla capacità degli stessi di dare informazioni al movimento e di saper reperire visibilità sui network di comunicazione nazionale, in special modo in relazione all'attività delle nazionali italiane e a quella dei massimi campionati di hockey nazionale. Il tutto per mezzo di: relazioni esterne e relazioni personali (i cosiddetti "rapporti con i media"), invio di comunicati stampa (posta elettronica federale e privata), utilizzo del sito internet federale, strumento di comunicazione istituzionale e fonte di primaria acquisizione per i giornalisti di settore, nonché indispensabile luogo di reperimento informazioni per i tesserati, che al suo interno possono reperirvi circolari e norme, notizie e foto, comunicati ufficiali, regolamenti e tutto quanto serve a fare della FIH una community aperta e senza filtri.

Crescente e legittima attenzione è stata data anche alle nuove forme di comunicazione (i social network Facebook, Twitter, Instagram, Google Plus, ecc.) che negli anni hanno trovato una penetrazione sempre maggiore, sia negli appassionati che negli addetti ai lavori, con un efficace e costante monitoraggio di quelle che dagli addetti ai lavori sono considerate le nuove frontiere della comunicazione digitale, le quali spesso garantiscono elevate possibilità di diffusione a fronte di costi pressoché inesistenti. La FIH è presente e attiva su ognuna di esse.

SETTORE MARKETING

Per quanto concerne il reperimento di risorse diverse da quelle nazionali, il settore marketing ha operato nella direzione dello sviluppo di progettazioni sulle misure dedicate allo sport dalla Commissione Europea.

In particolare si è lavorato alla costruzione di partenariati strategici che gettassero le basi per una elevata qualità delle proposte progettuali, sia nell'ambito sportivo-interdisciplinare (hockey, atletica leggera) che scientifico (museo della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano, università di Perugia). Il partenariato è stato arricchito dalla presenza di organizzazioni nazionali e internazionali operanti nel campo dell'educazione non formale, metodologicamente essenziali per essere ritenuti soggetti credibili nell'ambito del programma 'Erasmus plus' ed 'Erasmus plus sport', oltre alle federazioni di hockey di altri paesi europei.

In considerazione del buon risultato ottenuto dal Progetto "Health pro youth - guidelines on Healty Life Style for Youth" (importo richiesto 300 mila euro circa, per due anni), presentato alla scadenza del 1° novembre 2014 nell'ambito della Key Action 2 di 'Erasmus plus', approvato con un punteggio di 79/90 ma non finanziato per indisponibilità di fondi, lo stesso verrà ripresentato dal medesimo partenariato con la FIH capofila alla scadenza del 2 febbraio 2015, con le opportune modifiche utili ad alzare ulteriormente il livello qualitativo e il conseguente punteggio di dovuto merito.

Utile considerazione è che il tema dello sport legato alla promozione e alla diffusione di stili di vita sani è ritenuto strategico dalla Commissione Europea; si tratta di un tema per il quale la nostra federazione possiede un know-how essenziale, essendo essa stessa stata capofila di un consorzio di federazioni aggiudicatarie di un precedente bando dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, denominato 'Sport Modello di Vita': progetto che ha dato all'hockey grande visibilità sul territorio nazionale e che ha consentito la creazione di partnership legate al tema degli stili di vita.

RISORSE UMANE

Le somme sono state utilizzate (come da vincolo CONI, che non prevede la possibilità di destinare diversamente i fondi destinati al personale) per liquidare i salari dei contratti a oggi in essere dei lavoratori dipendenti a tempo determinato e indeterminato regolarmente assunti dalla Federazione. Non vi sono state spese per consulenze.

Le spese per missioni del personale dipendente e i relativi rimborsi alla CONI Servizi SpA, sono stati contenuti al massimo sulla base di un piano di trasferte che assicurino un minimo di presenza limitatamente a eventi strategici per la Federazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' SPORTIVA

Compensi per staff tecnico: per il 2014 è stata riconfermata la contabilizzazione a giornata - in base alle prestazioni effettivamente rese - dei tecnici dell'area giovanile del Settore Squadre Nazionali. Come già fatto in passato, si proseguirà una attività di selezione e formazione giovanile del settore, prevalentemente a livello decentrato.

Al momento non si prevedono variazioni nelle diarie degli atleti delle Squadre Nazionali Senior, erogate solo per l'attività Outdoor. Proseguendo quanto adottato nel biennio 2013-14, l'attività Indoor è stata infatti bloccata anche per il 2015; una strada, questa, che negli anni è stata seguita anche da nazioni dove l'hockey ha radici molto profonde e ha portato medaglie olimpiche, come l'Olanda e la Spagna. La scelta (confermata) è quella di convergere gli sforzi sull'obiettivo della disciplina olimpica dell'hockey prato.

Grazie alla attività federale, si è confermato un accordo per la fornitura del materiale sportivo con il marchio Zeus, che consente di ridurre in modo apprezzabile e significativo i costi per l'abbigliamento sportivo degli atleti delle Squadre Nazionali. Accordo tanto più importante perché raggiunto in un periodo storico in cui le aziende sono solite tagliare questo tipo di forniture e, più in generale, in un periodo di forte contrazione economica.

Sono in corso, altresì, trattative per l'acquisizione di ulteriori forme di sponsorizzazione delle nostre nazionali anche mediante lo strumento del cosiddetto "cambio merci". Tali, eventuali, sponsorizzazioni saranno naturalmente oggetto di variazione di bilancio solo dopo la sottoscrizione dei relativi contratti.

FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

Nella predisposizione del programma inerente questo centro di costo, si è adottato rigorosamente il criterio di efficacia, efficienza ed economicità delle spese.

Fermo restando quanto già detto relativamente ai costi per il personale e per i collaboratori saranno rispettati i massimali di rimborso annuale di funzionamento degli organi, in linea con quanto richiesto dal CONI e dai revisori; saranno poi adottati eventuali ulteriori limiti e tetti di spesa per l'attività dei settori.

Nella previsione dei costi del funzionamento degli organi e commissioni si è tenuto conto che ci si atterrà ai seguenti criteri di risparmio già attuati e quindi solo confermati:

1. Riduzione a euro 30,00 a giornata dei gettoni di presenza dei componenti delle commissioni federali;
2. contenimento delle spese relative agli organi giudicanti;
3. contenimento delle spese di alloggio di tutti gli organi sopra menzionati con sistemazione in camera doppia ed in strutture meno onerose. Allo scopo saranno utilizzate le foresterie della CONI S.p.A. sfruttando la convenzione in essere con tale società e le riunioni saranno effettuate

prevalentemente a Roma, così da potersi avvalere delle sale riunioni delle sedi CONI di Viale Tiziano e del Palazzo H (che sono a titolo gratuito), ovvero quelle presenti presso il Centro Sportivo Giulio Onesti dell'Acqua Acetosa (che sono a costo ridotto); laddove possibile sarà, inoltre, avviata la pratica della "conference call" e della videochiamata: utilizzando internet e i computer portatili sarà possibile organizzare riunioni senza aver bisogno di impegnare gli interessati in costosi e dispendiosi spostamenti;

4. contenimento delle spese di viaggio per funzionamento organi con individuazione di voli a basso costo e prenotazione con carta di credito via internet.
5. maggior utilizzo di supporti informatici per i lavori (anche) delle commissioni tecniche, al fine di ridurre, quanto possibile, le riunioni tecniche di gruppo con conseguente riduzione dei rimborsi spese ed eliminazione delle indennità e gettoni di presenza.

Si perfezionerà sempre più l'utilizzo di mezzi alternativi di spedizione e comunicazione di minor costo (internet, etc..) anche per fini legati ai procedimenti di giustizia, al fine di un ulteriore contenimento delle spese di spedizione postale più incidenti. In particolare le circolari e i comunicati saranno inviati con l'ausilio degli strumenti informatici e saranno pubblicati sul sito internet federale.

Non sono state previste spese per le pubblicazioni federali, in quanto le stesse sono programmate a carico di partner esterni o mediante nuovi "mezzi".

Il commissario straordinario FIH
Ugo Claudio Matteoli